

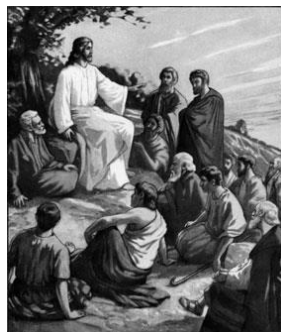


Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano

Tel. 02 4564649 - fax 0248928750

E-Mail: sanpiergiuiliano@gmail.com - WEB : www.sanpiergiuiliano.org



22 giugno 2014 n° 38

II DOMENICA DOPO PENTECOSTE

MT 5,2.43-48

L'antica legge del taglione, che pure cercava di regolare la vendetta perché non fosse illimitata e implacabile, viene abrogata da Gesù. Il suo intento è sconfiggere in radice la vendetta e scongiurare l'inarrestabile spirale di violenza. Il male, infatti, mantiene tutta la sua forza, anche se lo si distribuisce equamente. L'unico modo per sconfiggerlo è eliminarlo là dove nasce. La via del superamento proposta da Gesù è quella di un amore sovrabbondante. Il male non si vince con altro male, ma con il bene. Tutto, insomma, viene capovolto: il discepolo non solo bandisce la vendetta dal suo comportamento, ma deve porgere l'altra guancia. Non è ovviamente una nuova regola, né tantomeno un atteggiamento masochista. È piuttosto un nuovo modo di vivere tutto centrato sull'amore che rinnova il cuore e che rende nuova la vita. Se uno ama offre anche il mantello a chi glielo chiede ed è pronto a compiere anche il doppio dei chilometri a chi gli domanda compagnia. L'amore, il primo dei comandamenti, è il cuore della vita del discepolo e della Chiesa. Gesù giunge sino al paradosso di amare anche i nemici. Tale sconvolgente novità egli l'ha praticata per primo: dall'alto della croce prega per i suoi carnefici. Un amore così non viene da noi, nasce dall'alto. È il Signore che ce lo dona, per questo può chiedere: "Siate perfetti come il Padre vostro celeste". Forse allora, si può riuscire a perdonare guardando proprio a quella Croce da dove nei secoli riecheggia la preghiera: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno". Dalla croce Cristo riesce a pregare per coloro che l'hanno messo a morte in maniera ignominiosa, dopo che ha patito il tradimento, la solitudine, la tortura, l'umiliazione il dolore fisico, l'agonia e la morte. Dalla Croce Egli dà testimonianza del perdono, folia agli occhi degli uomini, ma gradito a Dio. Ci insegna che per i nostri nemici possiamo pregare, perché non sappiamo che effetto questo può avere, ma è un atto di quell'amore che Gesù ci insegna ed è un atto che modifica anche e soprattutto il nostro sentire. Perché nel pregare per loro riconosciamo che sono, come noi, figli di Dio. E allora arriviamo ad essere parte di una famiglia umana che ci è cara e consanguinea, a prescindere dai nostri sentimenti perché è nostra la consapevolezza che Dio ama tutti nello stesso modo e che fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 22/6 CORPUS DOMINI	8,30 10,00 11,30 18,30	Def.ti: BRAMBILLA ANITA e TONON GIUSEPPE (I° anniversario) MAURO MANTEGAZZA e PRINA ADRIANO (trigesimo)
Lunedì 23/6	8,30 17,00	Def.ti fam: Moiana e Fattore
Martedì 24/6 <i>Nascita di S. G. Battista</i>	8,30 17,00	Def.ti fam.: Fabiano Def.ta: Elena
Mercoledì 25/6	8,30 17,00	Int. Off.
Giovedì 26/6	8,30 17,00	Def.ta: Fausta
Venerdì 27/6 Sacratissimo cuore di Gesù	8,30 17,00	
Sabato 28/6 <i>S. Luigi Gonzaga</i>	8,30 17,30	Def.to Pietro Int Off.
Domenica 29/6	8,30 10,00 11,30 18,30	

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

22/06: 25°: RAVASI LUIGI e BRENTA DANIELA

25/06: 20°: SAVARESE ANGELO e SILVESTRE ANNA

26/06: 45°: VIGANO' ENRICO e GOGLIO VELIA

27/06: 40°: SUSANNA DOMENICO e CARLA ANNA

28/06: 45°: RASTELLI DAMIANO e BIANCHI MARIA LUISA

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Francesco Galassi 26/06

Pietro Masato Sala 28/06

Mariantonietta Morano 29/06

LE NECESSITA' provocate dalla crisi e la diminuzione del sostegno sociale ci portano a fare appello alla solidarietà e condivisione: **VI INVITIAMO A ESSERE SENSIBILI** alla raccolta di generi alimentari di prima necessità (scatolette, pasta, riso, olio etc) a favore dei poveri che continuamente bussano alle nostre porte. *(Chi desidera portare qualcosa lo può depositare nei cestoni al lato destro dell'altare)*

PROGRAMMA CATECHESI 2014-2015	lunedì	QUINTA ELEMENTARE
	martedì	TERZA ELEMENTARE
	mercoledì	PRIMA MEDIA
	giovedì	QUARTA ELEMENTARE
	sabato	SECONDA ELEMENTARE

NUMERI UTILI		
PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuiliano@gmail.com
FAX	0248928750	
P. MARIO	3398690146	mario.pesce@gmail.com
P. GIANNI	3332147529	giannigiassi@ssseu.net
P. GUIDO	3387474181	padre.verdicchio@gmail.com
P. LUIGI	3395019541	



CONSACRANO IL LORO AMORE

MERCOLEDÌ 25/06

alle ore 11,00 matrimonio di:

Francesca Campagnoli e

Marco Fini

RINASCONO DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO

Domenica 22 Giugno 2014

ore 15,30

Beatrice Bernardelli e Gaia Malgrati

Domenica 29 Giugno 2014

ore 10,00

Sophie Chloè Tortini



HA RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE

Riccardo Antonio Cavallari

Via Valsesia 50

Sentite condoglianze ai familiari



ORATORIO ESTIVO 2014



In questo O. E. proporremo ai ragazzi la bellezza di lasciare la propria impronta nella terra che stanno abitando affinché ognuno sia protagonista della sua vita e cresca nella fede. Gesù è entrato in punta di piedi nel mondo, ma poi lo ha trasformato con il suo messaggio.

Anche i luoghi che noi abitiamo, iniziando dalle nostre case possono diventare più belli se ognuno fa la sua parte secondo il piano di Dio

La casa sarà l'immagine di un cammino che durerà tutta l'estate. Entreremo in una casa - che faremo sempre più nostra - e ogni settimana ci impegneremo a vivere uno dei suoi ambienti o tutti gli ambienti insieme. Ci verrà chiesto ogni giorno di prendere coscienza di come siano da abitare i nostri spazi e i nostri tempi - e in essi le nostre relazioni - in riferimento al Vangelo e al modo in cui Gesù ha abitato in mezzo a noi.

I passaggi di «Piano terra»

Ci sono una serie di passaggi da compiere:

Il **primo** è il passaggio dall'«avere una casa» all'«abitare una casa»: cioè dal vivere dentro uno spazio in modo anonimo al prendere in mano la propria vita. E poi c'è un **secondo passaggio**: come abitando in una casa siamo portati ad intessere relazioni significative con i nostri familiari, così siamo chiamati e metterci in relazione con il mondo (piano terra) sul modello di Gesù che "venne ad abitare in mezzo a noi" nella povertà e nell'umiltà educandoci alla sobrietà e condivisione e impegnandoci affinché anche l'oratorio sia sempre più e ancora meglio «casa che accoglie», sentirlo come «proprio» e contribuire così a renderlo più bello e più abitabile per tutti.

Un grande grazie a quanti (giovani e adulti) stanno collaborando, con entusiasmo, dedizione e senso di responsabilità per la buona riuscita dell'ORATORIO ESTIVO 2014

ORARIO SS. MESSE FERIALI, DOMENICALI e ESTIVE

	Feriale	08,30			17,00
	Vigliare				17,30
	Festivo	08,30	10,00	11,30	18,30
LUGLIO	Feriale	08,30			17,30
	Vigliare				17,30
	Festivo	08,30	10,30		18,30
AGOSTO	Feriale	08,30			
	Vigliare				17,30
	Festivo	08,30	10,30		18,30